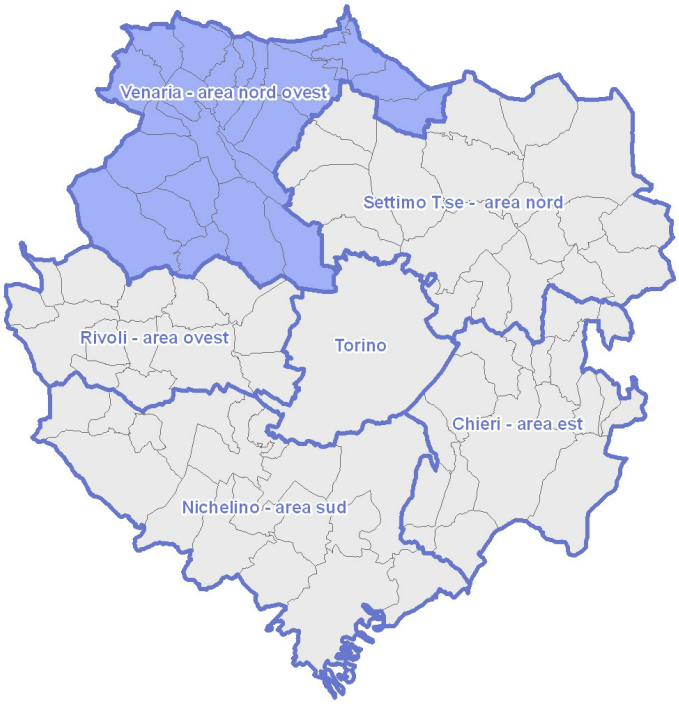
REGIONE PIEMONTE

CORONA VERDE

PROGETTO CORONA VERDE

Masterplan d'ambito area nord-ovest



RELAZIONE

Comune capofila
Città di VENARIA REALE

Febbraio 2011

Il Masterplan è stato elaborato in un tavolo di coprogettazione, coordinato dal Comune di Venaria Reale, a cui hanno collaborato tutti i Comuni dell'Ambito, oltre all'ente di gestione del Parco della Mandria:

Balangero
Cafasse
Cirie'
Druento
Fiano
Germagnano
Givoletto
La Cassa
Lanzo T.se
Lombardore
Mathi
Nole
Rivarossa
Robassomero
S.Carlo C.se
S.Gillio
Val della Torre
Vallo T.se
Varisella
Vauda C.se
Venaria Reale
Villanova C.se

La redazione tecnica del Masterplan è dovuta a:

Diego Cipollina (Comune di Venaria Reale)
Roberta Cardaci (Comune di Venaria Reale)
Giacomo Bugliarelli (Comune di Venaria Reale)

Paolo Castelnovi
con la collaborazione di
Sergio Bongiovanni
Teresa Corazza
Erwin Durbiano
Patrizia Franco
Daria Pizzini
Brunella Vallauri
Giovanni Vicentini

Febbraio 2011

RELAZIONE

Il Masterplan dell'Ambito Nord-Ovest è strutturato come un programma strategico, distinto in una parte generale di informazioni e individuazioni di progettualità generali e una parte operativa, di identificazione di interventi organizzati in programmi e progetti.
Nel suo insieme quindi il Masterplan contiene:

A. **Un inquadramento generale** rispetto al disegno strategico di Corona Verde, alla coerenza con i documenti di governo del territorio, con individuazione delle opportunità (in termini sia di risorse che di progettualità espresse dagli enti) e delle criticità dell'Ambito.

Le informazioni relative sono disponibili in un database georeferenziato e sono presentate in tre cartografie:
- inquadramento territoriale, in scala 1:50.000, esteso ai territori limitrofi all'ambito, che riporta

METE STORICO CULTURALI
Cascine di interesse per la fruizione
Beni storico culturali per grado di rilevanza
Mete di interesse
Mete di rilevante interesse
Centri storici
Cascine storiche
Siti Unesco

METE NATURALISTICHE
Belvedere da PPR
Accessi alle mete naturalistiche
Elementi puntuali della RER
Mete naturalistiche

SISTEMI DI CONNESSIONE
Ciclopista in progetto
Tracciato tav
Linee ferroviarie
Viabilità provinciale in progetto
Ciclopista con segnaletica
Viabilità principale e secondaria
Autostrada

SISTEMI DI CONNESSIONE AMBIENTALE
Valorizzazione naturalistica
Boschi e fasce arboree
Aree protette
Laghi
Filari storici
Filari esistenti e formazioni vegetali lineari
Segni di lottizzazione agrarie di interesse per la rete ambientale
SIC-ZPS
Elementi areali della RER
Canali irrigui
Rete ecologica provinciale
Reticolo principale e minore

- **quadro delle risorse, delle progettualità e delle criticità, in scala 1:30.000**, che riporta anche i soggetti coinvolti, anche privati, che hanno manifestato interesse e le iniziative private e in partnership pubblico-privato già avviate e funzionali al disegno del Masterplan, che riporta

TEMI DI BASE
Attrezzature per il tempo libero all'aperto
Attrezzature per il tempo libero costruite
Ecomusei
Cascine didattiche
Parchi urbani
Luoghi di qualità naturalistica
Luoghi di qualità paesaggistica da PPR
Belvedere da PPR
Tratti panoramici
Cascine storiche
Beni storico culturali per grado di rilevanza
Siti Unesco
Centri storici
Tracciati con segni storici
Rotte di caccia
Segni di lottizzazione agrarie di interesse per la rete ambientale
Canali e bealere
Filari esistenti
Filari storici
Formazioni vegetali lineari
Ingressi ai beni storici
Ingressi ai parchi
Luoghi di qualità ecologico ambientale
Boschi e fasce arboree
Idrografia
Laghi
Rete ecologica provinciale
Stazioni e linee ferroviarie e tranviarie
Autostrada
Viabilità principale esistente
Viabilità secondaria
Viabilità provinciale in progetto
Tracciato grandi opere in progetto
Opere di interesse idraulico esistenti
Opere di interesse idraulico in progetto
ATTREZZATURE RICETTIVE
Alberghi
B&B
Agriturismo
Centri commerciali naturali
Mercati settimanali
Aziende agricole con vendita diretta
Mercati esistenti per vendita prodotti locali
Gruppi di acquisto solidale
PREVISIONI DA PRG
Aree vincolate e di rispetto
Nuovo impianto produttivo, residenziale e servizi
ITINERARI CICLOPEDONALI
Piste ciclabili esistenti
Piste ciclabili in progetto
Percorsi collinari e sentieri
CRITICITA'
Criticità puntuali
- in stato di abbandono
- in fase di recupero
- impatti

Discontinuità dei percorsi
Criticità percorsi ciclopedonali
- incroci pericolosi
- sedi disagiate
- contesti disagiati

PROGETTUALITA' DEGLI ENTI
Specifiche delle proposte dei comuni, provincia e regione
DISPONIBILITA' SEGNALATE
Specifiche delle disponibilità
Disponibilità di fondi

- **quadro di sintesi delle indicazioni progettuali di interesse del Masterplan in scala 1:30.000,** che riporta

TEMI DI BASE
Confini comunali
Canali e bealere
Idrografia
Viabilità principale
Viabilità secondaria
Autostrade
Viabilità provinciale in progetto
Linee ferroviarie
Tracciato tav
Linee tranviarie
Percorsi ciclopedonali esistenti
Percorsi collinari
Boschi e fasce arboree

SISTEMA DELLA FRUIZIONE
Mete naturalistiche per utenti generali
Mete di fruizione locale
Mete culturali per utenti generali
Beni storici di interesse per la qualificazione
del paesaggio
Altre per usi multifuzionali di valorizzazione
della fruizione ambientale e paesistica
Aree di interscambio, aree da attrezzare per la fruizione
Altre cascine con vendita diretta dei prodotti
Altre cascine di interesse storico
Itinerari di quiet lane da rendere pubblici e segnalare
Sistemazione di percorsi ciclopedonali abilitati anche per quiet lane
Centri vendita e mercati di prodotti locali
Cascine (e tenute) di interesse per la fruizione
Ingressi ad aree di interesse
Realizzazione ex novo di percorsi ciclopedonali
Sistemazione di ciclopedonali (arredo)
Attrezzature di Corona Verde
Sistemazione di percorsi ciclopedonali (fondo e arredo)
Passerelle ciclopedonali su corsi d'acqua o infrastrutture
Sistemazione nodi

AMBITI DI VALORIZZAZIONE
Aree di trasformazione urbana di margine
Giardini o parchi urbani da recuperare, ampliare
Aree da sistemare per orti urbani o agricoltura sociale
Fasce rurali o naturali di valorizzazione dei beni culturali
Aree rurali con interventi di valorizzazione ambientale
Aree di valorizzazione naturalistica
Aree da bonificare o da recuperare

INTERVENTI COMPLEMENTARI
Bordi urbani da definire con green front o water front
Filari da ripristinare
Canalizzazioni e reti irrigue da recuperare o valorizzare
Altri interventi puntuali
Fasce di mitigazione di fronti costruiti o
infrastrutture impattanti
Intervalli nel costruito di interesse per la
rete ambientale o per l'identità paesistica

Le informazioni derivano da un'indagine di dettaglio svolta presso le Amministrazioni comunali, provinciale e regionale ed elaborate sulla base delle analisi SWOT presentate nel corso degli incontri preliminari di progettazione partecipata svolti nel giugno 2010.

B. La definizione delle linee di intervento, sia quelle specifiche dell'Ambito, sia quelle necessarie a mantenere il collegamento con i territori limitrofi, delineate in **Programmi di interventi** relativi a sistemi complessi di interventi integrati.
I programmi di intervento localizzati sono descritti in schede e accompagnati da cartografie che riportano tutti gli interventi necessari a raggiungere gli obiettivi di CV (con evidenza di quelli immediatamente fattibili, posti alla base dei Progetti di intervento):

Programma di interventi A - Valorizzare la fascia dello Stura con sistemazioni delle aree di interesse ambientale e potenziamento delle connessioni fruitive sia longitudinali che trasversali

Programma di interventi B - Riqualificare le risorse di interesse ambientale e potenziare l'offerta di ricettività delle fasce pedemontane, in particolare nei versanti di Val Ceronda, di Casternone e di Vauda

Programma di interventi C - Valorizzazione ambientale e fruitiva degli spazi di uso sociale di Venaria in particolare lungo le fasce dello Stura e del Ceronda

Si sono individuati anche alcuni programmi di intervento trasversali e non localizzati, di cui in allegato si danno schede di approfondimento riguardanti

I. formazione di soggetti operativi coordinati, da privilegiare nell'acquisizione di fondi da programmi di settore (PSR, piani di sviluppo turistici, programmi di valorizzazione di beni culturali, reti ambientali etc.)

a. formazione di associazioni utenti/consumatori- produttori (mercati km0,
b. formazione consorzi per manutenzione, in presenza di demani pubblici (parchi, beni unesco, mauriziano?) o di sistema di aree verdi urbane e periurbane (intercomunali) o di aree convenzionate per manutenzione permeabilità ambientale o conservazione assetto rurale preindustriale (ppr, reti ambientali, fasce fluviali)
c. formazione di marchi di prodotto e di sistema di presidi per tempo libero (compreso orti, pesca etc.), sport ambientali e turismo naturalistico e culturale

II. impegno dei comuni a darsi regole per la gestione dei conflitti tra usi diversi:

a. norme di piano regolatore per gestione fasce di bordo con particolare riferimento al territorio aperto (gerplan), con introduzione oneri di ruralizzazione e derivanti dall'applicazione delle compensazioni di cui al PTCP
b. formazione contratti di fiume con gestione delle fasce fluviali (vedi punto Ib)

III. rapporti con soggetti operativi e di tutela beni culturali

a. convenzione per studi e gestione beni Unesco, giardini storici, sistemi dei percorsi storici

b. convenzione con enti per reimpianto di filari storici lungo strada

IV. Gestione acque

V. Segnalazione sul territorio delle aree, degli itinerari e delle reti di Corona Verde

VI. Formazione, informazione

.

C. L'individuazione delle proposte progettuali attivabili nei tempi e nei modi previsti dal disciplinare regionale,

Le proposte progettuali sono presentate come **Progetti di interventi**, che mettono a sistema insiemi congruenti di interventi specifici, e che sono dettagliati in apposite schede con indicazione del loro grado di priorità ai fini della realizzazione delle linee di intervento di cui al punto b), loro localizzazione georeferenziata e dimensionamenti di massima, gli aspetti di fattibilità delle proposte progettuali in relazione alla disciplina degli interventi (procedure preliminari, progettazione, disponibilità delle aree, tempistica, gestione postintervento, etc).

Il programma di interventi C è stato disaggregato, in tre Progetti di interventi, riguardanti ciascuno la Vauda, l'Alta e la Bassa Val Ceronda.

Di seguito allegato Il riepilogo degli interventi individuati nei Programmi e nei Progetti